



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. 209.30.1/2021

Allegati: 1

All Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP 7399]
(VA@pec.mite.gov.it)

All Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
(compniec@pec.minambiente.it)

A TRINA SOLAR TETI S.R.L.
c.a. ing. Vincenzo Palumbo
(trinasolarteti@unapec.it
vincenzo.palumbo@trinasolar.com)

Oggetto:

[ID_VIP 7399] Progetto di un impianto fotovoltaico con integrazione agricola denominato Torre di Lama, con potenza di picco complessiva pari a 19,359 MWp da localizzarsi su terreni agricoli (E), nel Comune Foggia (FG).

Procedura riferita alla VIA, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 - art. 23 (PNIEC).

Proponente: TRINA SOLAR TETI S.R.L.

Richiesta integrazioni al SIA e alla documentazione di progetto - art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006.

c.p.c

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Servizio autorizzazioni ambientali
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

c.p.c

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia
(mbac-sabap-fg@mailcert@beniculturali.it)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

08/06/2022

e.p.c.

M Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

e.p.c.

M Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota di questa Direzione generale ABAP prot. n. 17471 del 10/05/2022, si comunica quanto segue.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 152/2006;

considerato che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia con la nota prot. n. 5809 del 25/05/2022 (*cf.* Allegato 1), ha evidenziando la necessità di richiedere documentazione integrativa necessaria ai fini dell'espressione del parere di competenza;

sentito, per le vie brevi il 31/05/2022, il Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico* di questa Direzione generale ABAP, il quale ha comunicato di prendere atto di quanto richiesto dalla Soprintendenza e di rimanere in attesa degli elaborati di integrazione, al fine di poter esprimere una compiuta valutazione di competenza;

visti gli elaborati progettuali e la relativa documentazione redatta dal Proponente, pubblicata sul sito internet del Ministero della transizione ecologica;

ritenuto, pertanto, necessario chiedere al Proponente chiarimenti e documentazione integrativa, al fine di valutare compiutamente tutti i possibili impatti significativi e negativi sul fattore ambientale del patrimonio culturale e il paesaggio generati dal progetto di cui trattasi;

si chiede di ricevere i seguenti chiarimenti e integrazioni:

1. in riferimento alla valutazione compiuta dal Proponente circa gli **impatti cumulativi** e le **interferenze** del progetto di cui trattasi con altri impianti FER esistenti e/o in corso di valutazione presso le Autorità preposte, si chiede di indicare i riferimenti dell'impianto in valutazione sotto evidenziato citato nell' Elaborato 4WZGYD6_E20 (*cf.* p. 21), verificando al contempo l'esistenza di ulteriori impianti FER realizzati o in corso di autorizzazione nel territorio circostante considerato che, da una prima analisi della Scrivente, risulterebbe essere prossimo agli impianti identificati con ID VIP_4975 e ID VIP_5160;

Y



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

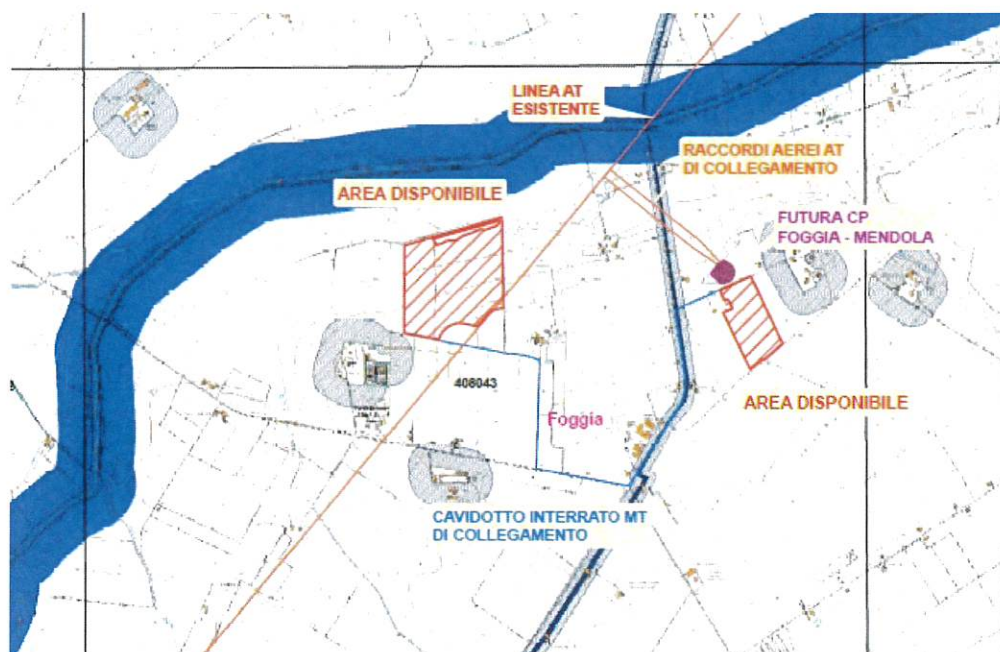


Figura 14 - elaborazione Indice di Pressione Cumulativa criterio 2 (considerando i progetti in valutazione)

2. preso atto delle verifiche compiute dal Proponente rispetto al Piano Paesaggistico della Regione Puglia, si chiede di voler predisporre una **tavola grafica di inserimento del progetto nel PPTR**; si chiede inoltre di **verificare la compatibilità del progetto di cui trattasi rispetto ai regimi di tutela ed agli indirizzi del PPTR**, in particolare rispetto alla figura territoriale 3.1 *Piana Foggiana della Riforma*, sia per quanto riguarda le *“Trasformazioni in atto e le vulnerabilità”*, gli *“Obiettivi di qualità paesaggistica”*, come anche rispetto alle *“Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile”* – Linee guida 4.4.1, parte prima – cap.b2 *“SOLARE, TERMICO E FOTOVOLTAICO”*, punti *“b2.2.1 Obiettivi”* e *“b2.2.2 Limitazioni e criteri valutativi”*, facendo quindi specifico riferimento agli indicatori relativi alla *“frammentazione del paesaggio”*, alla *“esperienza del paesaggio rurale”* ed alla *“artificializzazione del paesaggio rurale”*, contenuti nell’elaborato 7 del PPTR *“Il rapporto ambientale”*, al fine di valutare tutti gli impatti sul contesto culturale e paesaggistico di riferimento e la continuità di alcuni contesti paesaggistici, coerentemente con la disciplina vigente in materia di conservazione e valorizzazione del progetto territoriale per il paesaggio regionale;
3. considerato che l’area di intervento proposta interessa un territorio caratterizzato da un sistema insediativo rurale la cui trama si rifà al periodo della riforma agraria costituito da masserie e poste collegate tra di loro dalla rete storica dei *tratturi* ed è prossima alle aree archeologiche di *Passo di Corvo* e di *Arpi*, si chiede di **valutare alternative localizzative** del progetto di cui trattasi;
4. considerato che il **cavidotto** di progetto interferisce direttamente con il *Tratturello Foggia-Cicalante* e con l’area archeologica *Passo di Corvo*, si chiede di integrare gli elaborati progettuali con elementi di dettaglio (a titolo esemplificativo e non esaustivo, sezioni) in cui si

renda evidenza delle tecniche progettuali adottate per l'attraversamento del cavidotto che garantiscano la tutela delle componenti culturali e paesaggistiche interferite;

5. preso atto dell'elaborato redatto dal Proponente di seguito riportato (*Carta dei vincoli su CTR*) si chiede di predisporre **un'unica cartografia rappresentativa** in scala idonea alla relativa lettura e comprensione, in cui venga sovrapposto il progetto e le relative opere di connessione al reale e complessivo quadro vincolistico dell'area di intervento, comprendendo quindi beni culturali e aree contermini, in quanto l'elaborato predisposto, non risulta esaustivo;



Carta dei vincoli su CTR - Elaborato 4WZGYD6_E5

6. considerato che nell'elaborato denominato *Report fotografico* (cfr. elaborato con codice 4WZGYD6_E22), si evince che i punti di ripresa sono stati localizzati per lo più sul perimetro dell'area di progetto, e che pertanto non è stata predisposta documentazione fotografica da e verso punti di vista "sensibili" specifici che rivestono un'importanza particolare per quanto attiene gli aspetti di carattere culturale e paesaggistico come quelli sotto riportati, si chiede di **incrementare la documentazione fotografica** già trasmessa;
7. considerato che il sistema di strade, canali, filari di eucalipto, poderi della *Piana Foggiana della riforma* (etc.) costituiscono elementi caratterizzanti del paesaggio agrario circostante, si chiede di valutare e argomentare la **visibilità dell'impianto** di cui trattasi:
 - 7.1. da e verso le varie attestazioni ed aree di carattere archeologico e le masserie (*Torre di Lama, Passo di Corvo, Belvedere*) presenti nel buffer di 3 chilometri intorno all'area di impianto, lungo il percorso del cavidotto che coincide con il *Tratturello Foggia-Cicalente* e nell'intorno all'area dove è prevista la realizzazione della cabina primaria AT/MT "Foggia Amendola";
 - 7.2 lungo un tratto di lunghezza pari a 10 chilometri del *Tratturello Foggia-Cicalente*, considerando un numero significativo di punti di osservazione da cui stimare il cumulo



derivante dalla contemporanea percezione dell'impianto oggetto di valutazione con gli altri impianti dell'area;

8. considerato che le fotosimulazioni predisposte non sono sufficientemente rappresentative dell'inserimento dell'impianto nel contesto culturale e paesaggistico di riferimento (cfr. Elaborato 4WZGYD6_E23), si chiede di integrare la documentazione con **ulteriori elaborati grafici maggiormente esplicativi** e con **nuove fotosimulazioni rispetto a quanto richiesto ai suddetti punti 7.1 e 7.2**; in particolare, le fotosimulazioni dovranno essere realizzate **con e senza le relative opere di mitigazione** e **dovranno riguardare anche la Futura cabina primaria AT/MT "Foggia Amendola"**, ubicata nei pressi dell'impianto; tutte le fotosimulazioni dovranno essere realizzate in condizioni di piena visibilità, con e senza le opere di mitigazione previste; i punti di ripresa dovranno essere localizzati su una keyplan di riferimento;
9. preso atto di quanto riportato dal Proponente dell'elaborato denominato *Relazione di integrazione agricola* (cfr. 4WZGYD6_E24) e nella *Relazione Pedo Agronomica* (cfr. elaborato 4W2GYDG_H1), si ritiene necessario chiedere di **predisporre un elaborato grafico esplicativo redatto a scala idonea alla relativa lettura e comprensione** in cui dovranno anche essere esplicitate **l'ubicazione e le reali dimensioni delle superfici dedicate all'uso agricolo**;
10. preso atto dell'**accordo di collaborazione stipulato dal Proponente con l'azienda agricola** indicata (cfr. elaborato con codice 4WZGYD6, p. 20 e seguenti), si ritiene necessario chiedere di:
 - 10.1. esplicitare le motivazioni che inducono il Proponente ad affermare che affiderà all'Azienda Agricola indicata a titolo gratuito "... parte della conduzione e della manutenzione degli alberi di ulivo e delle colture ed attività agricole inserite nell'area dell'impianto Agro Fotovoltaico ...";
 - 10.2. dichiarare la durata prevista per l'attività agricola da svolgersi;
 - 10.3. definire nel dettaglio l'impianto delle nuove *cultivar* di ulivo resistente alla *xylella*, di cui non si trova riscontro negli elaborati progettuali;
11. considerato quanto dichiarato dal Proponente ossia che "*l'estensione catastale complessiva del terreno su cui è installato l'impianto è di circa 23,9 ettari, mentre l'area occupata dagli inseguitori (area captante) risulta pari a circa 9,4 ettari, determinando sulla superficie catastale complessiva un'incidenza pari a circa il 39%*" (4WZGYD6_E24, pag.6), si chiede di voler chiarire **l'effettiva estensione sia dell'area destinata a coltivazione agricola che di quella relativa all'impianto occupato dai pannelli, considerando gli stessi in posizione orizzontale rispetto alla linea del suolo**;
12. si chiede di considerare nell'ambito del SIA gli **impatti significativi e negativi sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio** considerando sia il progetto di cui trattasi che le relative opere annesse (cavidotto, stazione utente, etc.) in particolare:
 - preso atto delle considerazioni formulate dal Proponente sull'effetto cumulo, si chiedono **opportune valutazioni degli impatti rispetto alla presenza di attestazioni archeologiche** esistenti, delle strade di percorrenza principale, dei canali, dei filari di eucalipti, dei poderi della piana foggiana della riforma che costituiscono elementi caratterizzanti il paesaggio agrario circostante;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

- **verificare l'effettiva fattibilità dell'eliminazione** dichiarata dal Proponente **della porzione di impianto irriguo pubblico del Consorzio per la Bonifica della Capitanata**, appartenente al Comprensorio Irriguo del Sud Fortore, al *Bacino n. 11*, con il quale il progetto interferisce (cfr. Elaborato 4WZGYD6_E16.1);
- 13. preso atto degli **interventi di mitigazione** previsti in fase di esercizio che saranno costituiti da fasce vegetali perimetrali di specie autoctone sempreverdi, di larghezza pari a 2/5 metri e di un ulteriore intervento costituito da *Espianto e reimpianto di un oliveto costituito da 59 esemplari all'interno dell'area di progetto* (elaborato 4WZGYD6_E24 – Relazione integrazione agricola, p. 9), si chiede di voler **dettagliare opportunamente l'intervento predetto**;
- 14. non si riscontrano in progetto **aree di compensazione ambientale e aree buffer** così come riportato dell'elaborato 4WZGYD6_E16.3 (cfr. pp. 66 e 85), pertanto, si chiede di voler fornire dettagli in merito con opportuni elaborati grafici;
- 15. si chiede di voler indicare e prevedere gli interventi di **mitigazione** relativi anche alla **sottostazione e alla futura cabina primaria AT/MT "Foggia Amendola"** (P.LLA 95);
- 16. preso atto di quanto riportato dal Proponente nel SIA (cfr. p. 89), ovvero che a seguito dello smantellamento dell'impianto "*... si effettuerà il ripristino dello stato dei luoghi dopo la dismissione dell'impianto o destinazione del suolo alla rinaturalizzazione con specie autoctone scelte in base alle peculiarità dell'area; la vegetazione presente, verrà mantenuta...*", si ritiene necessario chiedere di predisporre un apposito progetto a carattere grafico e descrittivo che rappresenti lo **stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto** e pertanto il ripristino delle superfici agricole interessate dalle attività di dismissione;
- 17. si chiede di voler **integrare il Piano di monitoraggio ambientale** anche in riferimento a quanto previsto dal D. Lgs 77/2021 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito con legge n. 108 del 29 luglio 2021, all'articolo 31 "*Semplificazione per gli impianti di accumulo e fotovoltaici e individuazione delle infrastrutture per il trasporto del GNL in Sardegna*", co. 5, punto 1-*quinquies*; il piano di monitoraggio ambientale deve tenere conto delle fasi *ante operam*, in corso d'opera e *post operam* e approfondire in che misura gli impatti ambientali significativi e negativi sono evitati, prevenuti, ridotti o compensati, riguardando quindi sia le fasi di costruzione che di funzionamento dell'impianto;
- 18. si chiede di verificare l'effettiva presenza nelle zone interessate dal progetto di cui trattasi di **aree gravate da usi civici** ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. h) del D. Lgs. 42/2004; dovranno essere fornite, se del caso, specifiche verifiche di compatibilità delle opere ivi previste a tutela delle qualità paesaggistiche delle aree gravate da uso civico. Il SIA e la Relazione paesaggistica devono essere, quindi, integrati valutando le qualità paesaggistiche delle medesime aree gravate da uso civico;
- 19. si chiede di predisporre una **tavola grafica** in cui si dia evidenza dei **beni culturali presenti e delle aree contermini**;
- 20. per quanto attiene alla **tutela archeologica** e alla prevenzione del relativo rischio, si prende atto che nella documentazione di progetto è presente lo Studio redatto da professionista



abilitato (cfr. VIA_3\Q_AMBIENTALE\BENICULTURALI_PAESAGGIO\4WZGYD6_B4_VPIA) previsto dal comma 1 dell'articolo 25 del D.Lgs. 50/2016 ma non, come previsto dall'art. 23, comma 6, "gli esiti delle indagini di archeologia preventiva"; pertanto è necessario che il Proponente si attivi in via preliminare, già nella fase di predisposizione del PFTE, al fine di perfezionare con la Soprintendenza territorialmente competente l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione finalizzate, qualora il Soprintendente ritenga necessario attivare la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, alla predisposizione della "Relazione finale" di cui al comma 9 del citato art. 25 indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici, considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche, coerentemente con quanto previsto dall'art. 23, co. 5 e 6 (verifiche preventive dell'interesse archeologico nella predisposizione del PFTE) del D.Lgs. 50/2016. Si ritiene necessaria la presentazione di una proposta di Piano operativo, da concordare nell'ambito del citato accordo con gli Uffici di competenza. Tale Piano deve individuare, sulla base delle indicazioni raccolte nel corso delle indagini prodromiche indirette descritte nel comma 1, la localizzazione e le modalità di attuazione delle indagini (prospezioni geofisiche, sondaggi geognostici, trincee o saggi di scavo) finalizzate a conseguire la conoscenza preventiva dell'area destinata ad ospitare la nuova opera necessaria per ridurre al minimo eventuali prolungamenti dei tempi di esecuzione a seguito di rinvenimenti archeologici imprevisti.

Si rimane in attesa di ricevere e chiarimenti e le integrazioni richieste al fine di compiere le valutazioni di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
DOTT n. 13 - arch. Romina Muccio
(tel. 06/6723.4462 – romina.muccio@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
arch. Rosario TRAMUTOLA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*Ministero della cultura*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia*Alla* DG ABAPServizio V Tutela del Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
romina.muccioni@beniculturali.itRif. nota del 10.05.2022 prot. 17471
(ns prot. 5196 dell'11.05.2022)*e. p. o.**Alla* DG ABAPServizio II - Scavi e tutela patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it*Alla* DG ABAPServizio III - Tutela patrimonio artistico, storico e
Architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Prot.

Class. 34.43.04/9.167

Oggetto: [ID_VIP: 7399] FOGGIA - Progetto di un impianto fotovoltaico con integrazione agricola denominato *Torre di Lama*, con potenza di picco complessiva pari a 19,359 MWp da localizzarsi su terreni agricoli (E) nel Comune di Foggia. Procedura riferita alla VIA, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (PNIEC).

Proponente: TRINA SOLAR TETI S.R.L.

Comunicazione alla Soprintendenza ABAP e ai Servizi II e III della DG ABAP

RICHIESTA INTEGRAZIONI

In riferimento alla nota a margine riportata, di pari oggetto, questa Soprintendenza, visionata la documentazione progettuale pubblicata sulla piattaforma *web* del Ministero della Transizione ecologica, al fine di formulare una compiuta valutazione dell'intervento con il contesto territoriale si chiede che la documentazione presentata venga integrata dagli elaborati appresso indicati, necessari ai fini dell'espressione del parere di competenza:

- a) tavola inserimento PPTR;
- b) tavola con beni culturali aree contermini;

Si chiede pertanto l'integrazione di quanto sopra espresso.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Daniela Fabiano

IL RESPONSABILE PER LA TUTELA ARCHEOLOGICA

Dott. ssa Donatella Pian

SUPPORTO ALES S.P.A.

Dott.ssa Rita Croce